

ASSOCIAZIONE ORATORIO SAN FRANCESCO APS
VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 12/10/2022

§

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 12 (dodici) del mese di ottobre, alle ore 18:30, presso la sede in San Lazzaro di Savena (BO), Via Torino n. 26, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della "ASSOCIAZIONE ORATORIO SAN FRANCESCO APS", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. ***Approvazione delle modifiche statutarie al fine di adeguare lo Statuto al Codice del Terzo Settore e adozione di modifiche statutarie di corollario e coordinamento: adozione del nuovo statuto sociale; adempimenti conseguenti e comunicazione al RUNTS.***

Presiede l'assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dello statuto sociale, la Presidente dell'associazione sig.ra Francesca Sangiorgi, la quale constata in primis la regolarità di convocazione dell'assemblea a norma dell'art. 9 dello statuto sociale con la presenza della maggioranza qualificata dei soci, con la presenza, in proprio o per delega, di n. 22 soci presenti su n. 29 soci totali al 31.8.2022, pertanto sufficienti a deliberare come da statuto.

È inoltre presente il Consiglio Direttivo al completo, composto oltre da sé medesima, in qualità di Presidente e legale rappresentante, da n.4 consiglieri e così per complessivi 5 componenti.

La Presidente dichiara quindi valida l'adunanza e invita a fungere da segretario verbalizzante la s.ra Simona Rocca che presente, accetta.

• **Primo punto all'ordine del giorno**

Prende la parola il Presidente, sul primo ed unico punto all'ordine del giorno, concernente ***"Approvazione delle modifiche statutarie al fine di adeguare lo Statuto al Codice del Terzo Settore e adozione di modifiche statutarie di corollario e coordinamento: adozione del nuovo statuto sociale; adempimenti conseguenti e comunicazione al RUNTS"***.

Si premette che l'ASSOCIAZIONE ORATORIO SAN FRANCESCO APS aveva già adottato le modifiche statutarie finalizzate al recepimento della normativa di cui al Codice del terzo settore con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 09/03/2021. L'associazione può inoltre pregiarsi della qualifica di associazione di promozione sociale essendo iscritta nel RUNTS, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e relative norme attuative. Si espone che tuttavia,

Benevite

Francesca

Francesca Sangiorgi

in relazione al processo di trasmigrazione di cui sopra, l'Ufficio regionale del RUNTS, con comunicazione prot. 05/08/2022 n. 0724311.U, ha palesato la necessità di adottare alcune modifiche formali, necessarie e preordinate all'adeguamento di alcune clausole statutarie alle cogenti disposizioni vigenti in materia di Codice del Terzo Settore approvate con il D.Lgs. 117/2017 in tema di diritto di voto per i soci minori di età ed in tema di obblighi devolutivi in caso di scioglimento.

Espone inoltre la Presidente che è questa inoltre l'occasione per completare alcune modifiche formali statutarie di corollario e coordinamento in linea con le previsioni del Codice del terzo settore, come ad esempio la regolazione della carica dell'organo di controllo in caso di sua eventuale nomina ed altre modifiche di corollario.

Tutto ciò premesso, si passa alla lettura delle modifiche proposte, offrendo i chiarimenti richiesti. Si dà quindi lettura del nuovo statuto nella sua interezza alla luce delle modifiche introdotte. Dopo approfondita discussione, l'assemblea dei soci, votando per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche statutarie proposte;
- 2) di approvare quindi complessivamente il nuovo statuto così riformulato nella sua interezza, composto di complessivi 16 articoli, che si allega al presente verbale.
- 3) di procedere agli adempimenti di rito e in specie di procedere alla registrazione del presente verbale ed allegato nuovo statuto presso l'Agenzia delle Entrate competente;
- 4) di procedere a presentare lo statuto così aggiornato e registrato, presso il *RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore* nonché procedere ad ogni adempimento preordinato, inerente e conseguente;
- 5) di dare il più ampio mandato alla Presidente al fine di procedere a dare esecuzione ed attuazione a quanto qui deliberato ed ogni connesso adempimento inerente e/o conseguente.

§

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 19:30, previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

La Presidente
(Francesca Sangiorgi)

Il segretario verbalizzante
(Simona Rocca)



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2

Registrato il 14/11/22 Serie 3 al N. 2001

Importo €

Francesca Sangiorgi
Francesca Sangiorgi

ALLEGATO ALL'ATTO N. 3001 DEL 14/11/22

Allegato al verbale dell'assemblea straordinaria del 12/10/2022

**ASSOCIAZIONE ORATORIO SAN FRANCESCO APS
STATUTO****ART. 1. DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA**

È costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D.lgs. n. 117/2017 e segg. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "ORATORIO SAN FRANCESCO APS", che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO).

L'utilizzo nella denominazione della espressione "associazione di promozione sociale" ovvero dell'acronimo "APS" è strettamente subordinata, a seguito della trasmigrazione nel RUNTS, alla regolare iscrizione nel predetto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo comune non comporta modifica statutaria, e potrà essere assunta dall'assemblea ordinaria dei soci. La modifica della sede legale con trasferimento in altro comune implica modifica statutaria e potrà essere assunta con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci. In ogni caso, la variazione di sede comporta l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione si riconosce come una libera associazione di promozione sociale, a carattere volontaristico e solidaristico, che persegue finalità di educazione morale, culturale, sociale e civile, volte all'integrale sviluppo della persona umana;

L'associazione non ha fini di lucro e ha durata illimitata nel tempo.

ART. 2. PRINCIPI

L'Associazione nasce dalla comunità parrocchiale "San Francesco d'Assisi" di San Lazzaro di Savena, come sua espressione e quale strumento e metodo di formazione umana e cristiana di tutti e in particolare delle giovani generazioni.

L'Associazione intende ispirarsi ai principi e ai valori evangelici, realizzando esperienze di animazione culturale e di servizio sociale, promuovendo la formazione dei singoli e dei gruppi, favorendo il dialogo e la collaborazione tra le famiglie, con le realtà ecclesiali, con gli organismi sociali e civili.

ART. 3. FINALITÀ

I fini istituzionali nei quali l'Associazione si riconosce sono perseguiti mediante iniziative educative e di socializzazione, volte alla crescita globale delle persone, con

Francesca Bongiovanni

specifica attenzione ai bambini, agli adolescenti e ai giovani. In particolare, le attività dell'Associazione saranno rivolte ad educare ad un uso responsabile del tempo libero, realizzando attività ricreative caratterizzate dal gioco, dallo sport amatoriale non competitivo e dalla festa quali momenti di creatività e di sano divertimento, e a promuovere ogni iniziativa di carattere culturale, formativo, sociale, educativo, sportivo dilettantistico, editoriale, ricreativo, assistenziale, umanitario, che risponda alle aspirazioni e alle esigenze delle giovani generazioni e delle loro famiglie, nel rispetto dei valori cui si ispira l'associazione.

ART. 4. ATTIVITÀ

Per attuare i propri fini, l'Associazione potrà esercitare le attività di interesse generale che sono individuabili e chiaramente riconducibili a quelle elencate dall'art. 5 comma 1 lettera a), i), l), t), ed u), del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17 e segg.):

- ✓ interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni;
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- ✓ formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- ✓ organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- ✓ beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Tali attività potranno essere svolte mediante la realizzazione delle seguenti azioni: promuovere e/o gestire direttamente o indirettamente corsi formativi, convegni e incontri culturali ed educativi, pubblicazioni periodiche e non, biblioteche e videoteche, mostre, servizi di somministrazione di bevande e alimenti, attività sportive dilettantistiche, campi sportivi e palestre, cineforum e proiezioni audiovisive, spettacoli e rappresentazioni teatrali, viaggi e soggiorni, feste popolari, gare e giochi leciti, e ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento delle finalità statutarie.

Francesca Bonetto

Francesca Sangiorgi

L'Associazione potrà stipulare anche apposite convenzioni con enti pubblici e privati. Le attività dell'Associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, e sono svolte avvalendosi in prevalenza delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.

ART. 5. QUALIFICA DI ASSOCIATO

Coloro che intendono far parte dell'Associazione dovranno accettare i principi, gli scopi e le norme del presente Statuto e dell'eventuale Regolamento dell'Associazione.

Si diventa associati dell'Associazione all'atto dell'accettazione della richiesta di associazione da parte del Consiglio Direttivo. Con l'adesione l'associato acconsente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e successive modifiche e regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente per le attività e le finalità dell'associazione e degli organismi ad esso collegati.

Ogni associato ha il diritto di partecipare a tutti gli effetti alla vita dell'Associazione, rimanendo escluse forme temporanee di partecipazione.

L'adesione è a tempo indeterminato, fermo restando quanto previsto all'art.6.

L'adesione non dà luogo ad alcun tipo di remunerazione, mentre obbliga al pagamento della quota annuale - che non è rivalutabile, non rimborsabile ed intrasmissibile e al pagamento eventuali corrispettivi specifici per cessioni di beni e prestazioni di servizi nell'ambito delle attività statutarie o di quelle ad esse connesse.

Tutti gli associati regolarmente iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto. Per gli associati minori di età il diritto di voto potrà essere esercitato da uno dei genitori o dal soggetto che ne eserciti la responsabilità genitoriale. Ciascuno degli aventi diritto ha un voto, così come previsto anche dall'art. 2531, primo comma del Codice Civile. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. Si applicano i commi quarto e quinto dell'art. 2372 del codice civile, in quanto compatibili.

Possono accedere alle cariche sociali solo gli associati che abbiano la maggiore età.

Tutte le cariche sono ricoperte gratuitamente, così come ogni prestazione personale e spontanea fornita dagli associati non dà luogo ad alcun tipo di remunerazione.

Ogni associato ha il diritto di esaminare i libri sociali e prendere visione ed esaminare le scritture contabili; il socio richiedente a tal fine deve presentare domanda scritta al presidente; il Consiglio Direttivo deve deliberare in merito entro 30 giorni al fine di garantire l'effettivo diritto di accesso da parte del richiedente o dei richiedenti e comunicarlo al socio

Francesco Bonavita
Francesco Bonavita

richiedente entro lo stesso termine. Il diritto di accesso si sostanzia nella possibilità del socio richiedente di accedere presso la sede sociale e/o presso il luogo di tenuta delle scritture contabili al fine di visionare i libri sociali e/o le scritture contabili dell'associazione. La visione e la consultazione dei libri sociali esclude, per esigenze di tutela della privacy, la possibilità di estrarre copia dei documenti di cui il socio può prendere visione. Il diritto di accesso è improntato ai principi di buona fede, di trasparenza e tutela della privacy. Il diritto di accesso deve garantire in ogni caso l'assenza di maggiori costi in capo all'associazione.

Art. 6. CESSAZIONE QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per morte, dimissione volontaria mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo, per decadenza in caso di mancato pagamento della quota associativa annuale o per espulsione.

L'espulsione viene pronunciata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione quando l'attività o la condotta dell'associato sia incompatibile con gli scopi, i principi e le norme del presente Statuto o con le norme dell'eventuale Regolamento.

L'espulsione dell'associato è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato e viene comunicata tramite lettera all'associato.

ART. 7. VOLONTARIATO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO

L'Associazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'attività del volontario, che è una persona che svolge per sua libera scelta attività all'interno dell'Associazione, non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e il Consiglio Direttivo deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Art. 8. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

Bontà
Francesca
Francesco Jampieri

1. l'Assemblea degli associati, che è l'Organo Assembleare;
2. il Consiglio Direttivo, che è l'Organo di Amministrazione.
3. il Presidente;
4. l'Organo di Controllo, ove istituito ai sensi del presente statuto;

Alle cariche sociali, salvo quanto precisato in relazione alle singole cariche, spetta solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Le riunioni assembleari di tutti gli organi sociali possono tenersi in modalità telematica (audio-videoconferenza o simili), attraverso modalità che consentano la identificazione dei partecipanti, il diritto di partecipare alla discussione ed il diritto di voto.

Art. 9. ORGANO ASSEMBLEARE - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli associati è sovrana e nomina ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente; nomina e revoca i componenti degli organi sociali, delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti, delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari, delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno per esaminare la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta, delineare l'impostazione generale dell'azione dell'Associazione, approvare il bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio; l'esercizio sociale decorre dal primo settembre al trentun agosto dell'anno successivo. Il rendiconto è reso disponibile presso la sede dell'Associazione, per la consultazione da parte degli associati, almeno tre giorni prima della data fissata per la convocazione assembleare.

L'assemblea viene inoltre convocata per il rinnovo delle cariche sociali, per l'eventuale adozione o modifica del Regolamento, e ogni qualvolta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto o lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita quando è presente la metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega, ed in seconda convocazione con qualsiasi numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

Bonvito

Francesco

Francesco Jampione

Le deliberazioni dell'assemblea sono sempre assunte a maggioranza dei voti presenti. L'avviso di convocazione dell'Assemblea, comprendente la data, l'orario, il luogo e l'ordine del giorno deve essere diffuso nella sede dell'associazione e/o inviato agli associati con un minimo di cinque giorni di anticipo sulla data di convocazione.

I verbali delle assemblee sono firmati dal presidente dell'assemblea e dal segretario verbalizzante e sono consultabili dagli associati presso la sede dell'associazione.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 10. ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DIRETTIVO

La nomina degli amministratori spetta all'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'Atto Costitutivo. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate: si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo, che dura in carica quattro anni, è composto, salvo diversa decisione dell'Assemblea, di cinque membri se l'Associazione ha meno di cinquanta iscritti, di sette membri se l'associazione ha da 50 a 150 iscritti e di 9 membri se l'associazione ha più di 500 iscritti; tutti i membri del Consiglio Direttivo sono sempre rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente ed il vicepresidente; può inoltre nominare un segretario.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, promuove l'attività dell'associazione, predispone il rendiconto economico e finanziario annuale. Fissa la quota associativa annuale, decide l'ammontare dei corrispettivi specifici per eventuali cessione di beni e/o prestazioni di servizi, rispondendo del suo operato all'assemblea degli associati.

Francesco Bonavita

Francesco

Francesco Campione

Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei Consiglieri e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce generalmente almeno una volta ogni tre mesi e può nominare delegati per singole attività, anche al di fuori dei suoi membri. In quest'ultimo caso i delegati possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio con voto consultivo.

Alle riunioni del Consiglio partecipa, in qualità di assistente spirituale per l'orientamento morale e pastorale dell'associazione, il parroco della Parrocchia San Francesco di Assisi di San Lazzaro di Savena (BO) o un suo delegato. Il Consiglio Direttivo decade qualora la maggioranza dei membri eletti venga a mancare per dimissioni, decadenza o altri motivi; in questo caso deve essere convocata l'assemblea per il rinnovo anticipato delle cariche.

ART. 11. IL PRESIDENTE

Il Presidente della Associazione presiede il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea dei soci; stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni di entrambi gli organi sociali e li presiede; coordina l'attività dell'Associazione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi, conferire procure alle liti attive e passive e sottoscrivere gli atti e i contratti in cui è parte l'Associazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la immediata convocazione del Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

In caso di temporanea assenza o impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal vicepresidente o dal Consigliere più anziano di età che ne fa le veci.

In caso di accertato e definitivo impedimento o di dimissioni del Presidente, spetta al Consigliere più anziano convocare, entro quindici (15) giorni, il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

ART. 12. L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo è istituito nei casi imposti dalla legge, o per libera decisione dall'Assemblea dei soci; ove istituito l'organo di controllo ha forma monocratica.

Il componente dell'Organo di Controllo deve essere scelto, anche tra persone non associate, tra i soggetti iscritti nell'apposito registro.

Si applica l'art. 30 del Codice del Terzo Settore.

L'Organo di Controllo, ove nominato,

Francesca Borzini

Francesco Campione

- ✓ vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- ✓ esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del Codice del terzo settore.
- ✓ verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea degli associati.

L'Organo di Controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

All'Organo di Controllo può essere attribuita la revisione legale dei conti da parte dell'Assemblea nei casi previsti dalla legge.

Art. 13. RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'Associazione sono rappresentate dalle quote associative, dai finanziamenti e contributi di Istituzioni e di Enti pubblici e privati, da proventi derivanti dallo svolgimento delle attività statutarie o ad esse connesse, da attività di raccolta fondi, da liberalità, donazioni e lasciti testamentari, da rendite patrimoniali, da rimborsi da convenzioni o da ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017 e segg. e accettata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione è finanziariamente e patrimonialmente autonoma.

Art. 14. PERSONALE RETRIBUITO

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.lgs. 117/2017 e seguenti. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da eventuale apposito regolamento adottato dall'Associazione.

Art. 15. PATRIMONIO

Durante la sua esistenza, l'Associazione non potrà distribuire, neanche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Francesca Bonetto
Francesca Bonetto
Francesca Bonetto

L'esercizio finanziario decorre dal primo settembre di ogni anno al trentuno agosto dell'anno successivo. Il primo esercizio dell'anno 2021 durerà otto mesi e precisamente dal 01.01.2021 al 31.08.2021. Gli eventuali avanzi annuali di gestione saranno totalmente reimpiegati in attività istituzionali.

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, o di sua estinzione per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'apposito Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva altra previsione e destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria degli associati.

L'Assemblea, in seduta straordinaria, nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.

ART. 16. MODIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

Le eventuali modifiche allo Statuto sono deliberate dall'Assemblea degli associati con la presenza della maggioranza dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono le normative vigenti in materia e i principi generali dell'ordinamento giuridico.

§

Francesco Bonavita
Francesco Bonavita